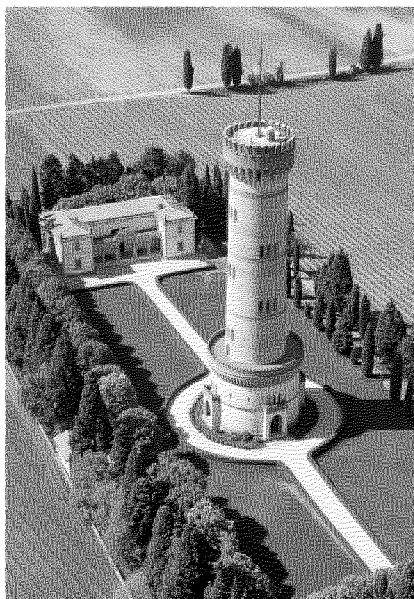


# San Martino, festa per il restauro della torre



## l'evento

**Il grande monumento che celebra la battaglia del 1859 sarà inaugurato oggi**

DI FILIPPO RIZZI

**T**utto è pronto per la rinascita della torre dedicata a Vittorio Emanuele a ricordo della battaglia di San Martino nel Bresciano a Desanzano. La Torre verrà inaugurata oggi, alla presenza delle autorità italiane e francesi. A mezzogiorno il sindaco di Desenzano Felice Anelli, il presidente

della Società di Solferino e San Martino Fausto Fondrieschi, l'assessore Emanuele Giustacchini ed una schiera di autorità accoglieranno all'ingresso dei monumenti storici della battaglia i ministri della Difesa Ignazio La Russa, quello della Cultura Giancarlo Galan, il presidente del Comitato dei garanti delle celebrazioni per il 150° dell'Unità

d'Italia **Giuliano Amato**. Prevista anche la presenza dell'ambasciatore francese e l'ambasciatore francese Jean Marc de La Sabliere. Il monumento infatti celebra la vittoria franco-piemontese del 1859 sulle truppe austro-ungariche di Francesco Giuseppe. La battaglia di Solferino e San Martino avvenne nel maggio di quell'anno. (Imponente fu il numero delle persone morte durante quel combattimento, 40 mila, superiore a Waterloo).

La struttura fu inaugurata il 15 ottobre 1893, in presenza del re Umberto I e della regina Margherita. Non è quindi un caso che il monumento commemorativo è dedicato al «re galantuomo» Vittorio Emanuele II e agli eroi dell'Unità d'Italia, morti durante le guerre d'indipendenza dal 1848 al 1870. Nell'ingresso v'è la statua in bronzo di Vittorio Emanuele II di Savoia dello scultore Dal Zotto. Le pareti sono dipinte dal pittore Vittorio Bressanin di Venezia. Salendo per la grande rampa si giunge, via via, a sale disposte l'una sopra l'altra e dedicate ad alcuni episodi delle guerre risorgimentali. I restauri sono stati finanziati dal gruppo «CNP Assurances», tramite l'associazione francese Vocations Patrimoine, e condotti dall'Unità Tecnica di Missione, operante su

incarico della Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano nel quadro delle celebrazioni per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia. Nel corso della prima fase dei lavori si è proceduto alla pulizia, con getto idraulico a bassa pressione, spazzole e prodotti naturali, della superficie esterna in pietra. Gli interventi di restauro sono stati estesi a statue, busti, marmi che impreziosiscono la torre e ne fanno un unicum nel novero dei monumenti commemorativi italiani. La torre è alta 74 metri, con all'interno una scala che porta dalla sala al pianterreno alla terrazza panoramica superiore, con otto livelli intermedi. Entro breve tempo inizieranno i restauri riguardanti Solferino, altro punto strategico della battaglia e poi trasformata in museo.

